

A3DR
ARCHITETTI ASSOCIATI

PROGER



COMUNE DI FERRARA

Restauro e valorizzazione del complesso museale di

Palazzo Massari

Cavalieri di Malta



METODOLOGIA PROGETTUALE

obiettivi e strategie

LINEE PROGETTUALI

Confermando l'ottima impostazione derivante dal progetto preliminare, l'attività di revisione si concentra su determinati aspetti, privilegiando la tutela del bene storico e la sua valorizzazione. Di seguito si vanno a descrivere e collocare spazialmente gli aspetti oggetto di riprogettazione e affinamento.



1. Area della biglietteria

In questo spazio si è lavorato in parallelo tra la maggiore definizione architettonica dei materiali e la connotazione funzionale dello spazio in chiave impiantistica / bioclimatica.



2. Addizione Area Uffici

Si è voluta privilegiare la linearità e semplicità costruttiva. inserendo un gradiente nella trasparenza di tale copertura, si possono ottenere migliori risultati termoisolativi e la possibilità di localizzare la produzione di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici integrati).

3. Nuovo Volume Centrale e Bookshop

In questo delicato ambito gli interventi proposti hanno avuto per fine una maggiore armonizzazione volumetrica e cromatica delle addizioni, in un'ottica di equilibrio e controllo delle interazioni tra antico e moderno. In particolare, è stata modificata la copertura, che nella forma proposta a base di gara creava un incongruo rapporto visivo tra il nuovo volume e il "naso" della palazzina Cav. di Malta, quando si tratta di edifici diversi per epoca e struttura.



5. Giardino e area Caffetteria

Si è qui cercato di delineare nuovi assetti spaziali e fruitivi, in uno sforzo teso a ricucire e riqualificare gli spazi del parco. Attraverso un collegamento "liquido" si è costituito il rapporto fra il parco, con la sua fontana rotonda, e il fulcro del nuovo intervento, il volume centrale con il suo specchio d'acqua.



4. Giardino e Percorsi Ciclopeditoni

La demolizione del muro di confine ha implicato la revisione del disegno del verde e la ricomposizione dei percorsi interni.



6. Facciata

La nuova funzione didattica del fabbricato ha richiesto lievi modifiche al prospetto.



QUALITA' ARCHITETTONICA

inserimento paesaggistico



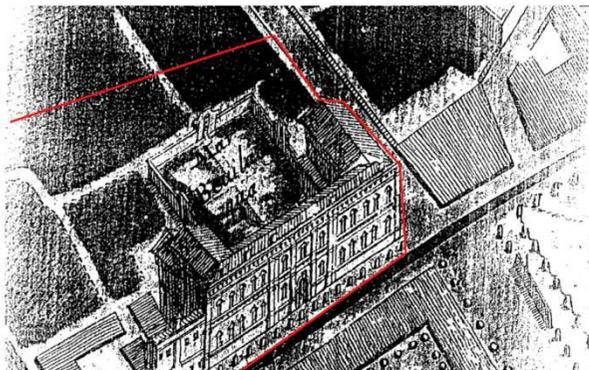
INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO

La prevista demolizione del muro di cinta, al fine di ricostituire unità originaria del parco, presuppone una attività di riprogettazione complessiva.

La proposta progettuale parte dunque dalla risarcitura degli itinerari interrotti nel novecento, introducendo un percorso della memoria in asse con l'atrio del Palazzo Massari, come reminiscenza dell'originario impianto seicentesco e del giardino "mitologico".

Il percorso dell'acqua inventa un rapporto con il parco esistente e la sua fontana rotonda, e trova lungo il suo sviluppo la caffetteria e le aree didattiche, per giungere al museo con il suo nuovo volume prismatico.

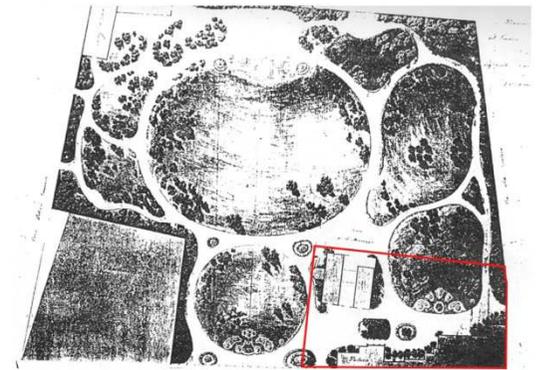
il parterre pavimentato
il percorso della memoria
il collegamento d'acqua



il giardino nella configurazione originaria



il giardino "mitologico" del settecento



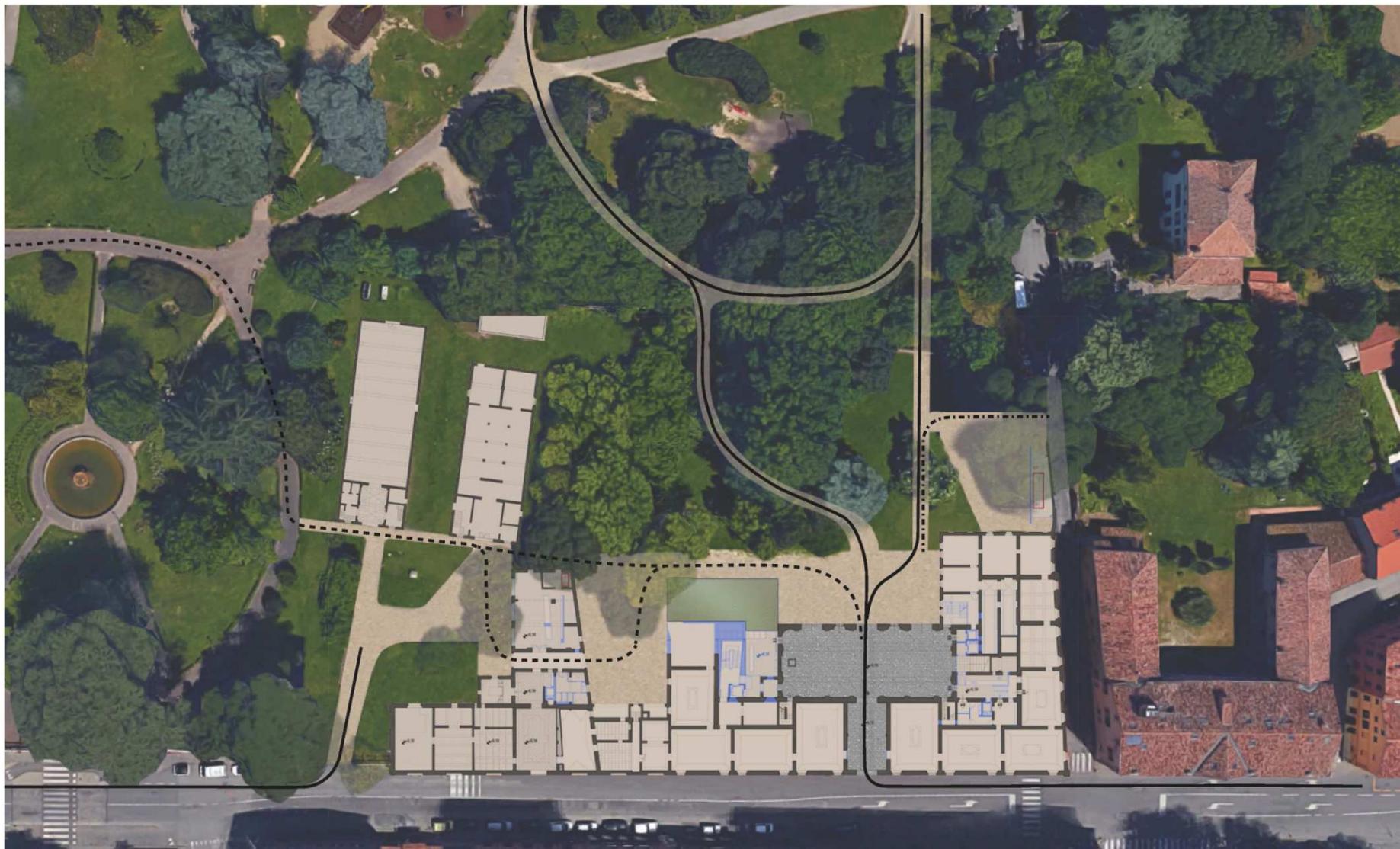
il giardino naturalistico di impianto ottocentesco

QUALITA' ARCHITETTONICA

spazi esterni - flussi distributivi

PERCORSI DI RICONNESSIONE:
———— ciclo-pedonale
- - - - - carrabile
- - - - - pedonale

Le aree esterne del Palazzo diventano passaggi di riconnezione al parco retrostante acquisendone le qualità peculiari e si trasformano anche in nuovi spazi di incontro catalizzatori di eventi spontanei o organizzati. L'apertura, già prevista, del varco su Via Dorso garantirà un accesso carrabile all'edificio e agli uffici di Ferrara Arte.



QUALITA' ARCHITETTONICA
 ampliamenti esterni: nuovo volume centrale



VOLUME ESPOSIZIONI TEMPORANEE - BOOKSHOP
 Avendo come obiettivo primario la tutela del bene storico e la sua valorizzazione, le scelte architettoniche di revisione del progetto di bando si sono indirizzate verso un minore contrasto cromatico del nuovo rispetto all'antico, ma confermando le bucatore come "squarci" verso il verde del parco. Per il rivestimento si è optato per lastre di zinco titanio di finitura bruna. Il programma funzionale risulta invariato rispetto al progetto a base di gara.

involucro
 metallico

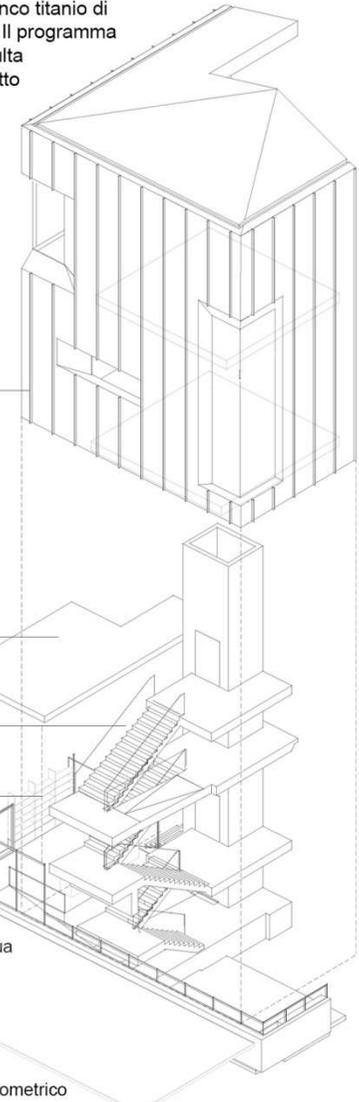
copertura
 bookshop

collegamenti
 verticali

bookshop

specchio d'acqua

Spaccato assonometrico



vista dello stato attuale



proposta a base di gara



proposta migliorativa



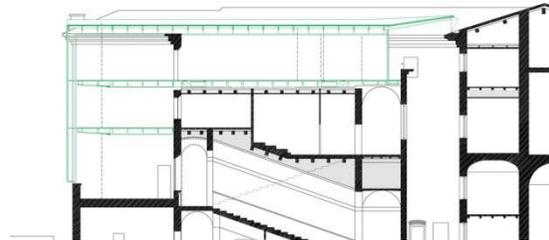
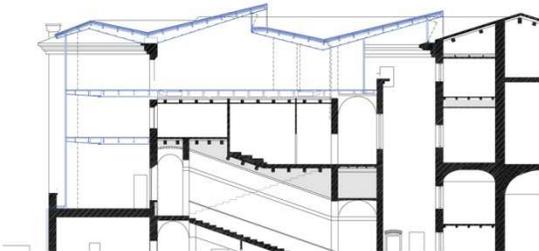
QUALITA' ARCHITETTONICA

ampliamenti esterni: area uffici e biblioteca



sezione su biblioteca e uffici - base di gara

sezione su biblioteca e uffici - proposta migliorativa



UFFICI / BIBLIOTECA - ALA EST

In questo ambito, il lavoro di affinamento del progetto a base di gara si è concentrato sulla semplificazione morfologica e costruttiva dell'addizione, al fine di ridurre i costi di realizzazione, di gestione e rendere possibile lo sfruttamento di parte della copertura per utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Vista la posizione di detta copertura, un fotovoltaico risulterebbe perfettamente integrato e compatibile con le stringenti normative vigenti in tal senso.

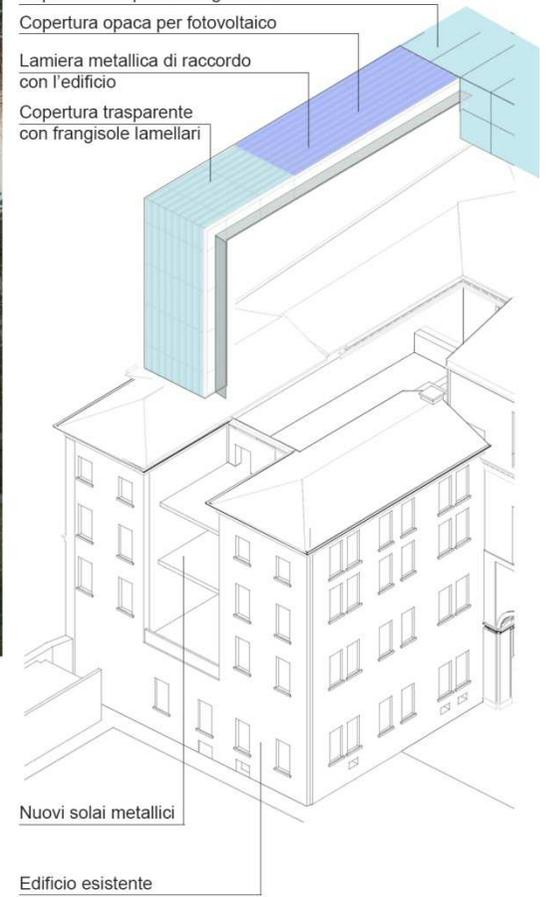
Spaccato Assonometrico

Copertura trasparente biglietteria

Copertura opaca per fotovoltaico

Lamiera metallica di raccordo con l'edificio

Copertura trasparente con frangisole lamellari



QUALITA' ARCHITETTONICA

spazi interni: biglietteria



RECUPERO DELLA CHIOSTRINA IN BIGLIETTERIA ALA EST

Il progetto a base di gara prevede la copertura di una chiostrina dove ricavare una sorta di buffer space con funzione, al pianterreno, di biglietteria e disimpegno. Anche in questo caso si è confermata la valida idea del preliminare apportando migliorie sostanziali ma di minimo impatto sull'organismo architettonico, puntando sulla sinergia tra gli aspetti impiantistici, architettonici e funzionali. E' stata ad esempio pensata una grafica informativa che orienti il pubblico nel ricco insieme di collezioni presenti nella struttura: da Boldini e l'Ottocento, de Pisis e il Novecento, Michelangelo Antonioni e le mostre temporanee.

stato attuale



proposta migliorativa

vista base di gara

